



LA PROPOSTA PASTORALE DELL'ARCIVESCOVO 2026-7

Che allegria c'è? Di che godono tutti costoro? Lo stile sinodale per la missione di irradiare la gioia cristiana

Accanto ai giovani

Un'attenzione particolare Delpini la indirizza ai giovani, snodo decisivo per la Chiesa di oggi e di domani. Soprattutto una vicinanza vocazionale. «L'opera educativa per i giovani non ha lo scopo impossibile di trattenerli nella giovinezza, ma di accompagnarli a diventare adulti nella fede, corresponsabili della missione in una Chiesa sinodale. Perciò un criterio per valutare l'impegno educativo e per decidere proposte e iniziative deve essere il servizio che si rende a ciascuno perché traduca la sua vocazione battesimale in una scelta di vita. In particolare, i preti e in genere gli educatori sanno che a questo scopo è necessario conoscere e accompagnare personalmente ciascuno. Il ridursi del numero dei sacerdoti impone un impegno di tutta la comunità per consentire ai preti di fare il prete, e di garantire alla comunità i servizi di cui ha bisogno con la partecipazione corresponsabile di adulti disponibili».

Non manca anche una lettura critica: «La dimensione vocazionale di tutta la pastorale diocesana è come svanita nel generico e anche la preghiera per le vocazioni diventa un puntiglio di pochi, invece che una invocazione di tutti. Ritengo necessario che non si perda occasione per proporre scelte di vita coerenti con il Vangelo e con la missione della Chiesa, accompagnando nel discernimento con lo stile rispettoso e incoraggiante che, per quello che può, imita il Signore. La stagione di incertezza a livello globale e di cambiamento a livello culturale ci provoca a un attento discernimento ecclesiale nella pastorale giovanile. Avverto una esigenza diffusa di condividere una prospettiva di Chiesa che, alla manutenzione o alla semplice conservazione pastorale, anteponga il primato della condivisione della fede tra adulti (da qui la testimonianza) e con i giovani, dell'annuncio missionario e vocazionale. La sinodalità missionaria è il modo in cui intendiamo vivere per edificare la Chiesa».

Condividere la sofferenza del mondo

La sofferenza diffusa nella società non può vedere i cristiani indifferenti. Anzi. «I discepoli di Gesù sono mandati a farsi carico della vocazione della gente alla gioia. Si prendono cura delle ferite e dell'infelicità del mondo. Non perché non portino ferite, non perché non attraversino momenti di buio e di infelicità. Si fanno carico dell'infelicità della gente perché partecipano dei sentimenti di Cristo Gesù. C'è gente che non ha bisogno delle parole del Vangelo e percorre vie proprie per conquistare la felicità, gente che trova insopportabile la pretesa di Dio di offrire salvezza, gente che trova antipatica la Chiesa cattolica, gente che impegna risorse, vite umane, ingegno e organizzazione per eliminare la Chiesa».

Nonostante questo, «i discepoli non possono ritirarsi dentro le mura rassicuranti di una comunità insignificante, che si inventa un mondo a parte per evitare di dare fastidio, di affrontare l'impopolarità. Sono nel mondo perché sono mandati e non possono non obbedire al Signore. Il soffrire del mondo è segnato nei nostri tempi da impressionanti forme di violenza, da situazioni di miseria insopportabili, da diseguaglianze spaventose tra le persone e le società. Non ci basterà la compassione, non basterà la denuncia. Avremo la forza, la tenacia, l'intelligenza per contribuire a costruire la giustizia e la pace?».

Gli organismi di partecipazione

La Chiesa ambrosiana è attrezzata per tutto questo? «Gli organismi di partecipazione della nostra Chiesa sono stati istituiti in tempi diversi ma hanno un unico scopo. L'Assemblea sinodale decanale, i Consigli pastorali, i Consigli diocesani presbiterale e pastorale, l'Assemblea dei decani sono il luogo proprio in cui i membri, rappresentando tutto il popolo cristiano, sotto la presidenza del Vescovo e dei presbiteri suoi collaboratori, traducono il principio generale "la Chiesa è missione" in proposte, scelte concrete, iniziative e messaggi, testimonianza e annuncio. Questi organismi sono espressione della comunità cristiana e a servizio della comunità e della sua missione».

Spesso però tutto questo impegno rimane nel silenzio, poco conosciuto anche nelle comunità. «È pertanto decisivo che i Consigli e le Assemblee si curino di far conoscere alle comunità i processi avviati, di coinvolgere le comunità nella pluralità dei doni e dei ruoli di ciascuno, di condividere le decisioni maturate e incoraggiare l'adesione. Si ha infatti l'impressione che molta parte del cammino sinodale e delle attività dei Consigli pastorali e delle Assemblee sinodali decanali siano rimaste nozioni vaghe e astratte che non hanno inciso nella vita delle comunità. Gli organismi di partecipazione sono chiamati in modo specifico ad avviare processi sinodali, nella persuasione che si tratta di uno stile e di un modo di procedere che non è "già saputo". Richiede invece formazione, tempi di assimilazione, pratica e apprendistato, criteri di verifica».

Frutti e resistenze

L'Arcivescovo non si nasconde le difficoltà di un cammino così impegnativo. «Per essere sinceri di fronte al Signore è doveroso interrogarsi sui frutti che ha portato e sulle resistenze che il cammino sinodale ha incontrato anche nelle nostre comunità, anche nel clero. È opportuno verificare la recezione della Proposta pastorale dell'anno 2025/2026. Per onestà intellettuale dobbiamo riconoscere che la questione è importante e proprio per questo sollecita ciascuno di noi a prendere una posizione. Non possiamo censurare le domande scomode, ma non possiamo far mancare il nostro impegno e le nostre competenze, la nostra preghiera e la nostra riflessione per interpretare questo tempo e le vie e lo stile che lo Spirito insegna alla Chiesa».

PARROCCHIA SACRO CUORE

20

Domenica - IV dopo il martirio del Precursore

10.00 : S. Messa con Battesimi

21

Lunedì

17.15: Catechismo Cresimandi 2027 (1)

22

Martedì

17.15: Catechismo Cresimandi 2026

21.00: Animatori Gruppi di ascolto

23

Mercoledì

17.30, Sacro Cuore (Chiesa): Lettori e voci guida

21.00, Sacro Cuore (Oratorio): Responsabili del Canto Liturgico

24

Giovedì

16.00: Terza Età

17.15: Catechismo Comunicandi (1)

25

Venerdì

17.15: Catechismo II anno (1)

26

Sabato

27

Domenica - V dopo il martirio del Precursore FESTA ORATORIO

PARROCCHIA S. CECILIA

20

Domenica - IV dopo M. S.Gv. Battista

23

Mercoledì

17.30, Sacro Cuore (Chiesa): Lettori e voci guida

21.00, Sacro Cuore (Oratorio): Responsabili del Canto Liturgico

26

Sabato

10.30: Catechismo II, III, IV anno di IC (1) e Cresimandi 2026

11.00: Incontro per i genitori dei bambini di II elem. (nati nel 2019)

27

Domenica - V dopo il Martirio di S.Gv. Battista - Festa dell'Oratorio

EVENTI DI COMUNITA' PASTORALE al SACRO CUORE

23

Mercoledì

17.30, Sacro Cuore (Chiesa): Lettori e voci guida

21.00, Sacro Cuore (Oratorio): Responsabili del Canto Liturgico

24

Giovedì

21.00, Sacro Cuore (Oratorio): Presentazione Mostra itinerante:

"Non si può morire per un dollaro. La rivoluzione di Amadeo Peter Giannini".
(vedi volantino ad hoc).

Sacerdoti e diaconi a servizio della Comunità

1. Don Luigi Lorenzo Badi – **Parroco** —Via Bartolini, 45. Cell. 347 2978499. *Referente per il Sacro Cuore.*
2. Don Marco Magnani – **Vicario** —Via Bartolini, 46. Cell. 347 5034722. *Referente per S. Marcellina e Oratori.*
3. Don Stefano Pessina – **Vicario**, Via Garegnano, 28. Cell. 339 6688633. *Refer. per S. Maria Assunta in Certosa*
4. Mons. Claudio Stercal – stercalc@ftis.it—*Collaboratore festivo al Sacro Cuore e in S. Cecilia*
5. Padre Gregorio Ryngwelski – grzegorz@libero.it - *Collaboratore in S. Marcellina—*
6. Don Severin Josephat —*Studente della Diocesi di Moshi (Tanzania), Collaboratore in S. Maria Assunta in C.*
7. Alessandro Terribile – **Diacono**, Incaricato in particolare per S. Cecilia. Cell. 3338482738
8. Simone Cattaneo —**Diacono**, Incaricato in particolare per S. Marcellina. Cell. 339 3133444

Sito della CP: www.sangiovannibattistacertosa.it

SEGRETERIE PARROCCHIALI

SACRO CUORE DI GESU' ALLA CAGNOLA – Via Bartolini, 46

Lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì: ore 16.45 –18.30; Martedì, giovedì, sabato: 9.30-11.00

Tel. 02 39266015 (attivo solo nei giorni e orari di apertura) – Mail: segreteria@sacrocuorecagnola.it

S. CECILIA – Via Giovanni della Casa, 15

Lunedì, mercoledì, venerdì: ore 17.00—19.00.

Tel. 02 3083761 (attivo solo nei giorni e orari di apertura) – Mail: parrocchias.cecilia@gmail.com

S. MARCELLINA E S. GIUSEPPE ALLA CERTOSA – V.le Espinasse, 85

Lunedì, mercoledì, venerdì dalle 16.30 alle 18.30 (mercoledì fino alle 19.00); martedì, giovedì, sabato dalle 9.45 alle 11.45.

Tel. 02 36503081 – Mail: santamarcellina@fastwebnet.it

S. MARIA ASSUNTA IN CERTOSA – Via Garegnano, 28

Da lunedì a venerdì: ore 10.00-12.00; 16.30-18.30.

Tel. 02 38006301 – Mail: segreteriacertosa@gmail.com